

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS", codice fiscale 80048980173, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus ed in quanto tale adotta il sistema contabile previsto per le Onlus dal D.Lgs. 460/97.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione. Pertanto, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

MISSIONE PERSEGUITA

Lo scopo statutario della Fondazione è quello di ospitare, in caso d'accertata impossibilità di ricorso ad altre forme di assistenza, persone in condizioni di non autosufficienza (totale o parziale) fornendo agli ospiti, oltre alle normali prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo nonché sanitario – riabilitative.

Nello specifico, la Fondazione offre sia servizi connessi all'attività di residenza sanitaria assistenziale (RSA) che servizi connessi all'attività di centro diurno integrato (CDI).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

REGIME FISCALE APPLICATO

Come già indicato la Fondazione nel periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus. Pertanto, tale ente risulta tuttora iscritto all'anagrafe unica delle Onlus e gode delle agevolazioni fiscali, come specificato di seguito.

Ai fini delle imposte dirette:

- non è considerata attività commerciale lo svolgimento di attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà;

- non concorrono alla formazione della base imponibile i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse o le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributo o quote associative;
- non concorrono alla formazione del reddito i fondi raccolti durante manifestazioni pubbliche occasionali, anche se in contropartita di beni di modico valore o di servizi;
- non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

Tra le agevolazioni riguardanti le altre imposte indirette rientra l'esenzione dall'imposta di bollo e dalla tassa sulle concessioni governative.

Inoltre le erogazioni liberali in denaro a favore della Onlus, possono essere in alternativa:

- detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (Irpef) per un importo pari al 30% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 30.000,00 (art. 15, comma 1.1 del D.P.R. 917/1986).
- deducibile dal reddito d'impresa (Ires) per un importo non superiore a € 30.000,00 o al 2% del reddito d'impresa (art. 100, comma 2, lettera h) del D.P.R. 917/1986);
- deducibile dal reddito d'impresa (Ires) o dal reddito delle persone fisiche (Irpef) nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui;
- Inoltre tra i soggetti cui i contribuenti persone fisiche posso decidere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta dovuta, sono ricomprese anche le Onlus. La Fondazione risulta regolarmente iscritta nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

La Fondazione ad oggi non risulta ancora iscritta al RUNTS ma possiede tutti i requisiti per la trasmigrazione automatica nel suddetto registro. Tale ente quindi, in ragione della propria qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio 2023 secondo i nuovi schemi previsti per gli enti del Terzo settore.

SEDI

La Fondazione "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS" ha sede legale e operativa a Botticino (BS) in via Tito Speri n. 105. Attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Al fine di rendere perfettamente comparabili il bilancio dell'esercizio in corso con quello dell'esercizio precedente si è proceduto ad apportare la medesima classificazione della voce nel bilancio precedente.

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 3.882.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	3.848	3.882
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.342	1.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Ammortamento dell'esercizio	1.308	1.308
Totale variazioni	34	34
Valore di fine esercizio		
Costo	10.212	10.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.330	6.330
Valore di bilancio	3.882	3.882

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 5.959.491.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso	Totale immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.581.700	336.821	195.957	261.602		6.376.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	435.899	289.657	178.164	221.657		1.125.287
Valore di bilancio	5.145.801	47.164	17.793	39.945		5.250.793
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	35.640	14.668	11.152	6.073	699.627	767.160
Decrementi per alienazioni e dismissioni		11.587	10.482			22.069

Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni e dismissioni		11.587	10.482			22.069
Ammortamento dell'esercizio	29.736	11.749	5.330	11.557		58.372
Totale variazioni	5.904	2.919	5.822	-5.482		9.163
Valore di fine esercizio						
Costo	5.617.341	339.902	196.627	267.675	699.627	7.121.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	465.635	289.820	173.012	233.214		1.161.681
Valore di bilancio	5.151.706	50.082	23.615	34.461	699.627	5.959.491

Si specifica che nel corso dell'anno 2023 la Fondazione ha avviato i lavori di riqualificazione energetica del proprio fabbricato istituzionale. Tale intervento è agevolato ai sensi dell'art. 119 del D.L. 34/2020 (Superbonus 110%) e, inoltre, beneficia dell'opzione "sconto in fattura" ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del medesimo D.L. 34/2020.

Per questo motivo, in data 15 novembre 2023, nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso" è stata rilevata la fattura n. 1928 del fornitore "Enpower S.r.l." relativa al primo stato avanzamento lavori del suddetto intervento di riqualificazione energetica.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 12.089.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	28.914	-16.825	12.089
Totale rimanenze	28.914	-16.825	12.089

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 365.235.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	243.988	-23.021	220.967	220.967
Crediti verso enti pubblici	0	38.075	38.075	38.075
Crediti tributari	0	6.193	6.193	6.193
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	100.000	100.000	100.000
TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	243.988	121.247	365.235	365.235

Si specifica che nel conto "crediti verso enti pubblici" sono stati rilevati i crediti relativi al contributo "fondo nuove competenze" per euro 34.014 e al contributo "ristori emergenza" per euro 4.061.

Si rileva che tali contributi, di competenza dell'esercizio 2023, sono stati effettivamente incassati nell'esercizio 2024.

Inoltre, nel conto "crediti verso altri", è stato contabilizzato il deposito irregolare infruttifero di euro 100.000, versato al fornitore "Enpower S.r.l.", per l'avvio dei lavori di efficientamento energetico Superbonus 110% sul fabbricato istituzionale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	220.967	220.967
Totale		220.967	220.967

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 1.527.450.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.466.523	60.055	1.526.578
Danaro e altri valori di cassa	317	556	873
Totale disponibilità liquide	1.466.840	60.610	1.527.450

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I risconti attivi al 31/12/2023 sono pari ad € 4.344.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	3.161	1.183	4.344
Totale ratei e risconti attivi	3.161	1.183	4.344

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

Avvalendosi dell'esenzione di cui al paragrafo 42 dell'OIC 19, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento della Fondazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	4.129.411				4.129.411
Risultati portati a nuovo	78.451	71.234			149.685
Risultato dell'esercizio	71.234		71.234	47.516	47.516
Totale Fondo di dotazione	4.279.096	71.234	71.234	47.516	4.326.612

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti.

In merito alla distribuibilità, si specifica quanto segue:

	Importo	Quota disponibile
Fondo di dotazione	4.129.411	0
Risultati portati a nuovo	149.685	0
Risultato dell'esercizio	47.516	0
Totale	4.326.612	0
Quota non distribuibile		4.326.612

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 666.300.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Fondo rischi contenzioso imposte comunali	Fondo spese personale dipendente	Fondo rinnovamento fabbricati	Fondo spese future	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	102.000	49.255	355.537		506.792
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	70.000	0	120.000	190.000
Utilizzo nell'esercizio	-20.871	-8.254	-1.367	0	-30.492
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-20.871	61.746	-1.367	120.000	179.507
Valore di fine esercizio	81.129	111.001	354.170	120.000	666.300

Si specificano di seguito le variazioni principali intervenute nel corso dell'esercizio 2023 nei "Fondi per rischi e oneri":

- il "Fondo rischi contenzioso imposte comunali" è stato utilizzato per euro 20.871 a seguito del pagamento dei debiti relativi all'IMU per l'anno 2017 e alla TARI relativa agli anni 2021 e 2022;
- il "Fondo spese personale dipendente" è stato utilizzato per euro 8.254 ed è stato incrementato per euro 70.000 a seguito di un nuovo accantonamento;
- è stato, infine, istituito un nuovo Fondo per rischi e oneri relativo alle spese future che la Fondazione dovrà sostenere per gli interventi di ristrutturazione del fabbricato istituzionale non rientranti nel Superbonus 110% efficientamento energetico.

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 508.016.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore netto di inizio esercizio	508.016
Crediti v/dipendenti (anticipi pagati a dipendenti in esercizi precedenti)	
Valore di fine esercizio	508.016
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.233
Altre variazioni	-1.448
Utilizzo nell'esercizio	-72.366
Totale variazioni	-4.581
Valore di fine esercizio	503.435

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	507.559	-23.564	483.995	28.480	455.515
Debiti verso fornitori	250.200	8.924	259.124	259.124	0
Debiti tributari	22.173	-3.752	18.421	18.421	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.272	-3.304	39.968	39.968	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.686	-364	10.322	10.322	0
Altri debiti	118.226	-1.579	116.647	382	116.265
Totale debiti	952.115	-23.638	928.477	356.697	571.780

Tra i debiti con durata oltre l'esercizio successivo è doveroso menzionare il mutuo concesso dalla BCC Oglio e Serio per un importo nominale di euro 700.000 e da rimborsare in 258 rate mensili.

Tale mutuo, nel corso dell'esercizio 2023, è stato surrogato alla Banca del Territorio Lombardo per un importo nominale di euro 495.455 e da rimborsare in 157 rate mensili.

Il debito residuo al 31.12.2023 ammonta ad euro 483.995, mentre la quota di mutuo residuo con scadenza oltre i cinque anni è pari ad euro 326.504.

Si specifica inoltre che, nella voce "altri debiti", la quota scadente oltre l'esercizio, pari ad euro 116.267, fa riferimento ai depositi pagati dagli ospiti della Casa di Riposo.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari ad € 1.447.667.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.813	11.072	80.885
Risconti passivi	681.622	685.160	1.366.782
Totale ratei e risconti passivi	751.435	696.232	1.447.667

Si espone di seguito la composizione dei ratei e dei risconti passivi:

Ratei e Risconti Passivi	
Risconti passivi contributi c/impianti	38.040
Risconti passivi contributi da regione	205.262
Risconti passivi fondo rischi diversi	42.678
Risconti passivi contributo Cariplo	381.175
Risconti contributo c/impianti superbonus 110%	699.626
Ratei passivi dipendenti	79.314
Ratei passivi diversi	1.572
Totale	1.447.667

Conto economico

Di seguito alcuni dettagli al fine di consentire una rappresentazione più chiara dei dati del rendiconto gestionale.

Ricavi

PROVENTI			
	2023	2022	
	Valore finale	Valore finale	Variazione
Proventi da rette ospiti RSA	1.570.340	1.458.361	111.979
Proventi da rette CDI	78.263	44.066	34.197
Proventi da servizio fisioterapico	77.981	77.411	570
Proventi da rette APA	144.420	135.136	9.284
Proventi da ATS	1.164.746	1.176.620	-11.874
Oblazioni	4.830	7.060	-2.230
Contributo cinque per mille	7.557	7.557	0
Contributi da Enti pubblici	59.254	34.072	25.182

Si specifica che, come previsto dalla normativa di riferimento, i "proventi da distacco del personale" di euro 55.434 sono confluiti nella sezione E "Proventi di supporto generale" del rendiconto gestionale Mod. B, poiché trattasi di proventi non generati dall'attività caratteristica o da attività diverse svolte dalla Fondazione.

Costi

Acquisti	2023	2022	
	Valore finale	Valore finale	Variazione
Parafarmaci e presidi medico chirurgici	9.606	12.453	-2.847
Medicinali	54.251	57.799	-3.548
Mat. Igienico per incontinenti	22.349	19.685	2.664
Biancheria	0	3.165	-3.165
Detersivi per lavanderia	7.339	12.062	-4.723
Saponi e prodotti per igiene ospiti	8.468	8.279	189
DPI	2.662	7.982	-5.320
Acquisti diversi	8.174	10.224	-2.050
Cancelleria	6.781	6.325	456
Carburante	420	871	-451
Totale	120.050	138.845	-18.795

Servizi	2023	2022	
	Valore finale	Valore finale	Variazione
Spese sanitarie infermieristiche	305.246	277.893	27.353
Spese sanitarie medici	105.467	108.559	-3.092
Spese pulizia ambientale	86.421	87.633	-1.212
Altri servizi (callista, parr.)	6.986	7.003	-17
Utenze	127.828	95.004	32.824
Servizi appaltati e servizi APA	462.227	417.418	44.809
Assicurazioni	17.324	18.959	-1.635
Smaltimento rifiuti	2.157	5.437	-3.280
Disinfestazione	1.769	1.098	671
Consulenze varie	49.699	66.453	-16.754
Spese bancarie	4.163	3.433	730
Manutenzioni	65.703	42.536	23.167
Assistenza tecnica	16.535	10.509	6.026
Altri costi	9.842	10.794	-952
Totale	1.261.367	1.152.729	108.638

Si specifica che il costo del personale per l'esercizio 2023, considerato al netto dei proventi per il distacco del personale stesso, è pari ad euro 1.176.562.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le Fondazioni che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi sul proprio sito internet o portale digitale, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a euro 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Di seguito si riportano i contributi ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2023:

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
ATS DI BRESCIA	1.029.429,28	CONTRIBUTO REGIONALE RSA
ATS DI BRESCIA	80.162,80	CONTRIBUTO REGIONALE CDI
ATS DI BRESCIA	55.154,00	CONTRIBUTO REGIONALE APA
COMUNE DI AZZANO MELLA	13.577,40	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI NUVOLERA	1.164,12	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI FLERO	1.000,00	INTEGRAZIONE RETTA RSA

COMUNE DI MAZZANO	5.982,64	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI NUVOLERA	1.164,12	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI S. ZENO NAVIGLIO	7.271,00	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI REZZATO	2.704,00	INTEGRAZIONE RETTA RSA
AGENZIA DELLE ENTRATE	7.557,76	5 PER MILLE
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	11.430,97	QUOTA DI CONTO SCAMBIO

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

QUALIFICA	ANNO 2023
A.S.A.	26
IMPIEGATI	5
DIRIGENTI	1
COORDINATORE INFERMIERISTICO	1
OPERAI MANUTENTORI	0
FISIOTERAPISTI	3
EDUCATORI	2
CUOCO	1
TOTALE	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori ed impegni assunti per loro conto

Non sono previsti compensi per i componenti dell'Organo Amministrativo.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Si precisa che la Fondazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare e non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 47.516,27, alla Riserva di utili.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nell'esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome e Cognome	Carica	Codice fiscale
Busi Alessandro	Legale Rappresentante	BSULSN49E29B091B
Squassoni Sandro	Vice-Presidente	SQSSDR66S03B157P
Guerrini Ornella	Consigliere	GRRRLL66E64B157K
Bianchi Giudiutta	Consigliere	BNCGTT49D69E654M
Pintus Giorgio	Consigliere	PNTGRG62R12A494E

Nel 2014 la Fondazione sottoscriveva un accordo di collaborazione con il Comune di Botticino approvato con delibera del Consiglio Comunale del 7.3.2014, dove il Comune s'impegnava a trasferire alla Fondazione la proprietà superficaria per anni 90 di un terreno sul quale la Fondazione avrebbe realizzato con propri mezzi finanziari e mediante mutuo bancario 6 mini alloggi "protetti" da destinare a persone anziane, con priorità per i residenti nel comune di Botticino e abbattimento del 5% della tariffa di utilizzo degli immobili. A fronte dell'ingente investimento della Fondazione il Comune di Botticino s'impegnava a donare due lotti di terreno edificabile, catastalmente identificati e valorizzati € 400.000,00 da una perizia di stima redatta del Responsabile dell'area tecnica.

La Fondazione ha pienamente adempiuto le obbligazioni assunte; ha realizzato i minialloggi e applica costantemente la riduzione della tariffa per i residenti del Comune di Botticino, ma a fronte dell'inadempimento del Comune relativamente alla donazione due lotti di terreno edificabile, nel 2023 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è attivato conferendo incarico all'avvocato Soldi di agire nei confronti del Comune di Botticino al fine che quest'ultimo rispetti gli impegni assunti.

Si rileva, inoltre, che a fronte del problema nazionale di reperimento delle figure professionali sanitarie (operatori, infermieri, medici) la Fondazione, nel corso del 2023 è riuscita ad assicurare la continuità del servizio, investendo in termini di formazione.

In relazione al servizio di C.D.I. La Fondazione ha raggiunto un volume di prestazioni pari ad una media di 13 utenti rispetto ai 15 utenti autorizzati ed accreditati.

Nel corso del 2023 sono iniziati i lavori relativi alle misure del Superbonus 110% e Sisma bonus al fine di migliorare l'efficienza energetica dello stabile e contenere i costi delle utenze. I lavori verranno conclusi nel 2024.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, valutato lo stabilizzarsi della pandemia Covid-19 e la sua incidenza sull'attività economica e finanziaria della Fondazione e, tenuto conto delle dimensioni della tipologia dell'attività svolta, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione ha posto in essere le seguenti attività istituzionali:

Servizio di residenzialità sanitaria

Per quanto attiene il servizio si possono individuare i seguenti dati:

Anno	Giornate complessive	Giornate effettuate	Percentuale di saturazione
2021	22630	21599	95,26%
2022	22630	22149	97,87%
2023	22692	22476	99,04%

L'indice di saturazione dei posti letto rappresenta un indicatore importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza e dai contributi regionali, sia sugli oneri legati allo standard gestionale previsto.

Servizio di Centro Diurno Integrato

Anno	Giornate effettuate	Produzione effettuata
2021	237	14.596,80
2022	1206	46.990,00
2023	2146	80.162,80

Servizio Residenzialità Assistita

Il servizio Alloggi Protetti per anziani è stato aperto nel 2016 nel rispetto della DGR 7437/2008 e DGR 11497/2010 e prevede n. 10 posti, distribuiti in n. 6 appartamenti.

Nel 2017 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento per la Misura 2 Residenzialità assistita, riorganizzando il servizio in maniera più rispondente ai bisogni della tipologia di utenza accolta.

Dal 2020 i servizi erogati sono stati ulteriormente implementati e ciò ha permesso di consolidare un servizio fondamentale per il territorio vista l'esiguità di offerta presente.

Servizio Fisioterapia per esterni

Le prestazioni fisioterapiche, servizio offerto con tariffe calmierate agli utenti esterni, nel corso del 2020 ha avuto una significativa interruzione a seguito della pandemia da Covid-19. Nel 2021 il servizio è stato ripreso nel rispetto delle prescrizioni previste dal Piano Organizzativo Gestionale. Nel corso del 2023 si è mantenuto lo stesso andamento dell'anno 2022.

Anno	Produzione effettuata
2020	48.075,00
2021	77.110,00
2022	77.411,00

2023

77.981,00

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La Fondazione rispetta entrambi i requisiti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Botticino (BS), 23/4/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Busi Alessandro

I Consiglieri

Squassoni Sandro

Pintus Giorgio

Bianchi Giuditta

Guerrini Ornella